

Allegato A**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI****AVVISO****PREMIALITA' DEI PIANI DI ZONA V ANNUALITA' L.328/00
-PROMOZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI SOCIOSANITARI IN FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI GRAVI-****Premessa**

Con delibere n. 580 del 12/05/2006 e n. 838 del 23/06/2006 la Regione Campania, anche per la V annualità di attuazione della legge 328/00, ha previsto l'attivazione di un meccanismo premiale tra gli Ambiti Territoriali. Il meccanismo è finalizzato a promuovere la definizione unitaria a livello di Ambito Territoriale del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali e la gestione associata delle funzioni e delle attività, anche attraverso la sperimentazione di soluzioni gestionali, di politiche di intervento e l'integrazione istituzionale e operativa, nonché dell'attività di programmazione e delle politiche. In tal modo si intendono incentivare i processi di cambiamento in atto nel sistema di Welfare regionale, tra cui il processo di deistituzionalizzazione, e favorire il consolidamento dei sistemi di servizi a livello locale, incanalandoli verso obiettivi di efficienza, efficacia e qualità.

L'assegnazione delle risorse dedicate agli ambiti territoriali è subordinata al raggiungimento degli obiettivi generali di cui alla DGR 838/06.

Finalità

La Regione Campania adotta il presente avviso pubblico al fine di:

- a) favorire una risposta concreta al bisogno sociosanitario complesso degli anziani non autosufficienti e dei disabili gravi con lo stanziamento di un fondo a titolarità regionale di E. 2.000.000, destinato alla promozione di interventi sociosanitari congiunti da parte delle ASL e dei Comuni associati in Ambiti Territoriali.
- b) Incentivare il miglioramento della qualità nei sistemi di offerta degli interventi e servizi sociosanitari, in termini di valutazione integrata dei casi, trasferimento della presa in carico, compartecipazione economica.

Destinatari

Sono destinatari del presente Avviso gli Ambiti Territoriali, e per essi i Comuni capofila, i cui Piani di Zona V annualità siano stati adottati con Accordo di Programma, che abbiano istituito e regolamentato le Unità di Valutazione Integrata, e che abbiano conseguito un livello soddisfacente di raggiungimento degli obiettivi generali correlati al Fondo per la Premialità ex DGR 838/06.

Requisiti e tipologia dei progetti finanziabili:

Sono ammessi a finanziamento esclusivamente interventi sociosanitari a favore di disabili gravi ed anziani non autosufficienti, programmati in forma associata dai Comuni dell'Ambito Territoriale e la ASL, elaborati sulla base di progetti personalizzati, redatti dalle UVI e necessariamente sottoscritti anche da un rappresentante dell'Ambito.

Gli interventi possono essere anche di lunga durata, fino ad un max di 36 mesi, e devono rientrare nelle seguenti tipologie:

- a) ADI la cui gestione sia affidata al Distretto Sanitario e sia prevista una compartecipazione economica dei Comuni associati; (integrazione finanziaria).
- b) ADI gestita dai Comuni in forma associata per la sola prestazione di assistenza tutelare e dalla ASL per le prestazioni infermieristico/sanitarie; (integrazione organizzativa).
- c) ADI coprogrammata e cogestita tra Comuni ed ASL con procedura di appalto unificata; (integrazione istituzionale, organizzativa e finanziaria).

- d) Interventi semiresidenziali e residenziali, con compartecipazione ai costi da parte dei Comuni, previsti sulla base di una riqualificazione del sistema di offerta e conseguente trasferimento di utenti da strutture sanitarie a strutture sociosanitarie.
- e) Interventi semiresidenziali e residenziali, a totale carico dei Comuni, previsti sulla base di una riqualificazione del sistema di offerta e conseguente trasferimento di utenti da strutture sanitarie o sociosanitarie a strutture sociali.

Sono ammessi a finanziamento esclusivamente i costi spettanti ai Comuni associati dell'Ambito, per la componente sociale delle prestazioni.

Nel caso di potenziamento di un servizio già programmato, sono ammessi a finanziamento i soli costi derivati dall'incremento del n. di utenti o del numero di ore di prestazioni.

Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Per la presentazione dei progetti e la richiesta di finanziamento, i Comuni Capofila dovranno utilizzare la modulistica allegata al presente avviso, sottoscritta e compilata in ogni sua parte:

1. Allegato B modello di domanda con relative dichiarazioni (sottoscrizione dell' Accordo di Programma, costituzione e regolamentazione dell'UVI);
2. Allegato D scheda riepilogativa dei progetti personalizzati (1 scheda per ciascuna UVI di riferimento)
3. Dovranno inoltre allegare la documentazione indicata all'Allegato C.

La modulistica e la documentazione allegata dovranno pervenire a mano o a mezzo raccomandata al Settore Assistenza Sociale – Centro Direzionale Isola A/6 –80143- Napoli, entro e non oltre le ore 12.00 del 120° giorno dalla pubblicazione sul BURC del presente Avviso. In caso di invio di raccomandata non farà fede il timbro postale.

Il mancato rispetto di tali adempimenti comporterà l'esclusione dalla procedura di assegnazione delle risorse finanziarie oggetto del presente avviso.

La documentazione dovrà essere organizzata in 6 cartelle riferite a ciascun obiettivo generale del Fondo per la Premialità ex DGR 838/06, indicato nell'ALL. C; ciascuna cartella dovrà recare sul frontespizio l'indice della documentazione contenuta, sottoscritto dal responsabile dell'Ufficio di Piano.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, in copia conforme ai sensi del DPR 445/2000.

Il Settore Assistenza Sociale si riserva di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della schede, delle dichiarazioni e della documentazione presentata e di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione inviata, anche predisponendo controlli a campione presso i Comuni capofila di Ambito.

Criteri di valutazione

Oggetto della valutazione per l'ammissione al Fondo di Premialità è il livello di raggiungimento dei 6 obiettivi generali di cui alla DGR 838/06.

Al fine di analizzare il raggiungimento degli obiettivi generali ed in particolare il livello di integrazione sociosanitaria raggiunto nella costituzione di idonei assetti istituzionali, organizzativi, e gestionali per l'analisi integrata del fabbisogno complesso e l'erogazione di interventi adeguati, il Settore Assistenza Sociale ha definito uno strumento di valutazione "Allegato C", nel quale per ciascun obiettivo generale sono stati adottati una serie di criteri di valutazione (riportati alla II colonna), e ciascuno dei criteri è stato declinato in relativi indicatori (riportati alla III colonna).

Per procedere alla valutazione il Settore Assistenza Sociale si avvarrà di una Commissione Tecnica composta da funzionari del Settore.

Procedure di valutazione ed ammissione al finanziamento

La Commissione dovrà verificare in via preliminare i requisiti formali per l'ammissibilità degli Ambiti Territoriali alla procedura di valutazione, cioè: il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione, l'avvenuta adozione del Piano di Zona V annualità mediante Accordo di Programma, l'avvenuta costituzione delle UVI, nonché la regolarità formale della documentazione fatta pervenire.

La Commissione procederà quindi alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte degli Ambiti Territoriali, sulla scorta dei criteri e degli indicatori definiti nell' allegato C, attribuendo un punteggio per ciascun indicatore.

L'assegnazione del punteggio definisce la soglia di ammissibilità al finanziamento.

Assegnazione e liquidazione del finanziamento

Saranno ammessi al finanziamento gli Ambiti Territoriali cui sia stato attribuito un minimo di 50 punti.

L'assegnazione delle risorse avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- il 30% delle risorse sarà attribuito in parti uguali a tutti gli Ambiti Territoriali ammessi;
- il 70% sarà attribuito in relazione al fabbisogno assistenziale espresso e riportato nella scheda riassuntiva dei progetti (ALL.D), in quota proporzionale, al fine di sostenere gli oneri di spesa a carico dei Comuni per la componente sociale dei progetti personalizzati programmati.

Al termine delle operazioni di valutazione e di attribuzione dei punteggi, il Settore Assistenza Sociale provvederà con apposito Decreto al riparto, assegnazione, e contestuale liquidazione delle risorse in favore dei Comuni Capofila ammessi al finanziamento ed a darne comunicazione agli interessati.

Monitoraggio e verifica degli interventi

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali connesse alla verifica e revisione di qualità, il Settore Assistenza Sociale si riserva di chiedere ogni ulteriore informazione per verificare lo stato di attuazione dei progetti personalizzati finanziati.

Entro 3 mesi dal Decreto di assegnazione e liquidazione i Comuni Capofila dovranno far pervenire un rapporto di monitoraggio dei progetti personalizzati, in cui sia contenuta anche la riformulazione avvenuta sulla base delle risorse assegnate, con indicazione per ciascun progetto della data di inizio e di fine delle attività, nonché una relazione concernente gli esiti delle verifiche degli interventi da parte dei responsabili di gestione dei casi.

Revoca dei finanziamenti

Entro 1 anno dal Decreto di assegnazione e liquidazione, il Settore Assistenza Sociale si riserva di procedere alla revoca del finanziamento liquidato nei seguenti casi:

- a) mancato avvio degli interventi;
- b) mancato invio della relazione di monitoraggio.

Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio 05, dott. Gaspare Natale, dell'Area 18 della Giunta Regionale della Campania, Settore 01 - Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei servizi sociali - Centro Direzionale Isola A6 - 6° piano, tel. 081 7966643 fax 081/7966666.

Per eventuali chiarimenti e informazioni in merito alla procedura oggetto del presente Avviso è possibile contattare i dott. Aniello D'Ambra, tel.0817966676 e Margherita Palatucci, tel. 0817966615.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs.30 n.196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al procedimento di cui al presente Avviso ed all'eventuale finanziamento dei progetti, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Allegato B

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FONDO DI PREMIALITA' PER LA
V ANNUALITA' DI ATTUAZIONE DELLA L. 328/00
DGR 838/2006**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___,
in qualità di legale rappresentante del Comune di _____ Capofila dell'Ambito
Territoriale _____ chiede, a nome del Coordinamento Istituzionale, l'ammissione dell'Ambito
Territoriale al riparto del fondo di premialità per la V annualità della L. 328/00 per il
finanziamento di interventi sociosanitari per anziani non autosufficienti e disabili gravi.

A tal fine il sottoscritto, sotto la propria responsabilità

dichiara:

- che il Piano di Zona per la V annualità è stato adottato mediante accordo di Programma e sottoscritto da tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale in data _____
- che nell'Ambito Territoriale sono attive n. _____ Unità di Valutazione Integrata, afferenti ai Distretti _____ della ASL _____ costituite con provvedimento/i _____ del _____ regolamentate con provvedimento/i _____ del _____
- che i progetti sociosanitari personalizzati riportati nell'Allegato D sono stati sottoscritti da un rappresentante dell'Ambito Territoriale.
- che gli interventi sociosanitari previsti nell'Allegato D saranno gestiti in forma associata dai _____ comuni afferenti all'Ambito Territoriale;
- che tutta la documentazione allegata è conforme agli originali;

Allega alla presente:

- a) n. 6 cartelle che raccolgono la documentazione per l'attestazione del grado di raggiungimento dei 6 obiettivi generali ex DGR838/06, di cui all'Allegato C dell'Avviso.
- b) n. _____ schede riepilogative dei progetti sociosanitari personalizzati redatti dalle rispettive (Allegato D), compilate in ogni loro parte ed in conformità a quanto stabilito dall'Avviso;
- c) copia del proprio documento di riconoscimento.

Data

firma

Allegato C

**Obiettivi di premialità dei Piani di Zona per la V annualità di attuazione L.328/00.
Indicatori, criteri di valutazione e modalità di attestazione.**

Obiettivi di premialità	Criteri di valutazione	Indicatori	Punt.	Modalità di attestazione
1. Promuovere l'efficienza e l'efficacia dei procedimenti di spesa a livello locale	a. Spesa risorse erogate per la III annualità	% delle risorse spese superiore al 90%	5	La verifica dell'attuazione della capacità di spesa sarà acquisita in base all'ultimo stato di attuazione pervenuto al Settore Assistenza Sociale. Dichiarazione sottoscritta dal responsabile del U.d.P. ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) che attesti la data dell'ultima rilevazione fatta pervenire al Settore Assistenza Sociale.
	b. Spesa risorse erogate per la IV annualità	% delle risorse spese superiore all'80%	5	La verifica dell'attuazione della capacità di spesa sarà acquisita in base all'ultimo stato di attuazione pervenuto al Settore Assistenza Sociale. Dichiarazione sottoscritta dal responsabile del U.d.P. ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) che attesti la data dell'ultima rilevazione fatta pervenire al Settore Assistenza Sociale.
2. Reperimento di risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle trasferite dalla Regione; razionalizzazione della spesa sociale a livello di ambito territoriale e a livello di singoli Comuni; realizzazione di economie di scala attraverso la gestione associata degli interventi, dei servizi e delle funzioni	adozione di modalità di gestione associate dei servizi e delle funzioni	% risorse del Fondo d'Ambito destinato alla gestione associata superiore al 30%	10¹	Dichiarazione sottoscritta dall'Ufficio di Piano ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46/47) con l'elenco dei progetti di interventi e servizi, programmati per la V annualità che saranno gestiti in forma associata tra i Comuni dell'Ambito, con la specificazione dei relativi importi previsti, la loro provenienza e il calcolo della percentuale delle risorse impegnate in gestione associata sul totale del Fondo d'Ambito.
	integrazione del fondo d'ambito con risorse ulteriori	capacità di acquisire risorse aggiuntive	% compartecipazione risorse ulteriori rispetto al FNPS e altre risorse regionali (fondi POR, fondi privati, fondi comunali eccedenti la compartecipazione minima di 5 € per abitante, fondi ASL, compartecipazione al costo da parte degli utenti, ecc.)	10²

¹ Per gli Ambiti Territoriali costituiti da un solo Comune tale indicatore non viene considerato

² per gli Ambiti Territoriali costituiti da un solo Comune il punteggio massimo di tale indicatore si raddoppia e sarà assegnato in funzione della percentuale di risorse ulteriori rispetto al FNPS

<p>3. Favorire lo strutturarsi a livello locale di un sistema di servizi individuati come prioritari sulla base di analisi dei bisogni delle comunità locali e degli indirizzi regionali e lo svilupparsi di adeguati rapporti di collegamento e integrazione tra i diversi soggetti/organismi/servizi e della continuità e sistematicità nell'erogazione delle prestazioni</p>	<p>Grado di attivazione del processo di Integrazione Socio Sanitaria</p>	<p>Programmazione congiunta sino ad oggi realizzata Mappatura congiunta del sistema di servizi sociali e socio-sanitari Rivalutazione congiunta degli utenti (anziani non autosufficienti e disabili gravi)</p>	<p>30³</p>	<p>Compilazione della scheda 1 del presente Allegato C sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e relativa documentazione allegata.</p>
<p>4. Favorire lo strutturarsi e il consolidamento di un sistema comune di regole a livello di Ambito territoriale</p>	<p>Capacità di favorire l'accesso al sistema integrato di servizi Realizzazione di una regolamentazione congiunta della valutazione del bisogno dei casi da prendere in carico; Realizzazione del progetto individuale di intervento</p>	<p>Istituzione e funzionamento delle Unità di Valutazione Integrata Funzionamento della Porta Unitaria di Accesso</p>	<p>20⁴</p>	<p>Compilazione della scheda 2 del presente Allegato C sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano e relativa documentazione allegata.</p>

³ Il punteggio totale (30) verrà calcolato in considerazione dei punteggi parziali definiti nella Scheda 1 in allegato

⁴ Il punteggio totale (20) verrà calcolato in considerazione dei punteggi parziali definiti nella scheda 2 in allegato

<p>5. Prevedere servizi innovativi e metodologie integrate di intervento, in particolare nel campo del contrasto alla povertà e dell'accesso al sistema di servizi</p>	<p>Realizzazione di misure socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie a favore dei nuclei familiari beneficiari del "reddito di cittadinanza"</p>	<p>Inserimento di almeno il 20% delle famiglie beneficiarie del reddito di in servizi/interventi socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie, con esclusione di altre misure di carattere economico</p>	<p>5</p>	<p>Dichiarazione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano ai sensi del DPR 445/2000 (artt. 46/47) dalla quale si evince l'elenco dei nuclei familiari beneficiari del "reddito di cittadinanza", inseriti servizi/interventi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, con l'indicazione del tipo di interventi/servizi, del numero totale dei nuclei beneficiari e il calcolo della relativa percentuale.</p>
<p>6. Stipulare Protocolli di intesa e/o Accordi di Programma per l'integrazione scolastica di alunni diversamente abili</p>	<p>Programmazione di un sistema per la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza secondo le indicazioni regionali</p>	<p>Attivazione di idonee misure organizzative</p>	<p>5</p>	<p>Produrre gli atti attestanti l'attivazione di un sistema per la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza secondo le indicazioni regionali</p>
<p>6. Stipulare Protocolli di intesa e/o Accordi di Programma per l'integrazione scolastica di alunni diversamente abili</p>	<p>Disponibilità di misure e interventi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili</p>	<p>Stipula del protocollo d'intesa con istituzioni scolastiche e ASL</p>	<p>10</p>	<p>Produrre il Protocollo d'intesa definito e sottoscritto</p>

Scheda 1 - dell'allegato C

PROCESSO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIO ATTIVATO NELL'AMBITO

Programmazione congiunta sino ad oggi realizzata

(Documentazione attestante l'avvenuta integrazione Istituzionale, Gestionale e operativa: Accordi di programma, Esistenza di èquipe integrate, Definizione integrata di piani di lavoro o progetti individualizzati, Redazione di protocolli operativi per il funzionamento dei servizi, ecc...)

10 Punti

Mappatura congiunta del sistema di servizi sociali e sanitari

(Indicare i servizi sociali, sanitari e sociosanitari presenti nel territorio per anziani non autosufficienti e disabili gravi ed evidenziare, ove necessario, le carenze)

5 Punti

Rivalutazione congiunta degli utenti, anziani non autosufficienti e disabili gravi, già in carico

(Riferirsi alla revisione dei casi e alla conseguente ridefinizione del servizio offerto in maniera integrata)

N. di casi valutati:

- Anziani non autosufficienti
- Disabili gravi.....

N. progetti individualizzati redatti:

- Anziani non autosufficienti
- Disabili gravi.....

N. progetti attualmente in corso di erogazione:

- Anziani non autosufficienti
- Disabili gravi.....

15 Punti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO _____

Scheda 2 – dell'allegato C

ACCESSO AL SISTEMA DI SERVIZI E VALUTAZIONE CONGIUNTA UTENTI

Funzionamento della Porta Unitaria di Accesso (PUA)

(Indicare l'avvenuta attivazione ; l'eventuale data di attivazione; l'ubicazione e descriverne brevemente il funzionamento e allegare regolamento)

10 Punti

Istituzione e funzionamento delle Unità di Valutazione Integrata (UVI)

(Indicare l'avvenuta attivazione; la data di attivazione; l'ubicazione; i componenti per il Comune e per l'ASL, descriverne brevemente il funzionamento e allegare regolamento; indicare l'esistenza di modulistica per la definizione del Progetto personalizzato)

10 Punti

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO _____

Allegato D

AFFERENTE AI COMUNI		SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI "PROGETTI PERSONALIZZATI" REDATTI DALL' UVI DELL'AMBITO _____ ED AL DISTRETTO _____ DELLA ASL _____														
UTENTE				TIPOLOGIA PROGETTO					TIPOLOGIA SERVIZIO				COSTI			
N° Prog	Comune	ASL/Distretto	Responsabile di gestione del caso	N U / I P	D / A	N S / S A	Descrizione	Nomen	N° ore / giorno	Costo giornaliero del Servizio	Durata in mesi (max 36)	Costo Totale	Costo a carico Comuni	Costo a carico ASL	Costo a carico utente	

Per l'UVI: Ente di riferimento

Firma :

SOTTOSCRIZIONE

**LEGENDA
SCHEDA**

Colonna Responsabile di gestione del caso:

Indicare il nome dell'Assistente Sociale del Comune presente nell'UVI e/o di altro referente per l'ASL (es: MMG, Specialista, Assistente sociale...)

Colonna NU/IP:

Specificare se si tratta di Nuovo Utente (NU) o di un Incremento di Prestazione per un utente già in carico

Colonna D/A

Specificare se si tratta di utente Disabile grave (D) o Anziano non autosufficiente (A)

Colonna Tipologia di progetto:

Specificare a quale tipologia di progetto ci si riferisce, per ciascun utente, facendo riferimento alle cinque tipologie indicate nell'Avviso (a – b – c – d – e)

Colonna NS/SA:

Specificare se si tratta di un Nuovo Servizio (NS) oppure di un Servizio già Attivo (SA)

Colonna Descrizione:

Descrivere brevemente le caratteristiche del servizio

Colonna Nomen:

Riportare il codice del servizio indicato nel *Nomenclatore* redatto dalla Regione

Colonna N° ore giorno:

In caso si tratti di servizi funzionanti giornalmente (es: ricovero in RSA) indicare il numero di ore giornaliere; in caso si tratti di servizio non erogato giornalmente (es: ADI) calcolare come ora giornaliera la media delle ore settimanali.

Colonna Durata in mesi:

Indicare la durata del servizio programmato in mesi (considerando che è possibile progettare l'assegnazione di un servizio per una durata massima di 36 mesi)